



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo



# ARCHIVIO DI STATO DI BERGAMO

## DIPARTIMENTO DEL SERIO

*Titolo Giustizia punitiva*

(1802 - 1815)

## Dipartimento del Serio - Titolo *Giustizia punitiva* (1802 - 1815)

<b>Busta</b>	<b>Fasc.</b>	<b>Descrizione atti</b>	<b>Data</b>
906	1	Il Ministero di Giustizia trasmette esemplari di un regolamento sui corpi di reato.	06/12/1803
906	2	Il Ministero dell'Interno ricorda alle Municipalità l'obbligo di cooperare a indagini e ispezioni del potere giudiziario.	30/10/1804
906	3	Il Ministero dell'Interno sollecita la Polizia ad informare quanto precisa circa l'arresto di un inquisito rifugiato all'estero.	21/11/1804
906	4	Riva di Trento sollecita la consegna a Breno dell'arrestato Giovanni Comenzoli.	24/11/1804
906	5	Si sollecita la Vice Prefettura di Clusone a far conoscere tempestivamente i fatti criminosi accaduti nel circondario.	18/10/1805
906	6	Circolare con la quale si invitano i tassatori "infirmare i recapiti" fatti alla Giustizia Punitiva.	
906	7	L'inflizione delle multe spetta alla Giustizia di Pace; le stesse si applicano a profitto dei Comuni ove è eseguita la contravvenzione.	30/04/1811
906	8	Si inviano copie del Codice Penale francese che entrerà in vigore il 1° dicembre 1811.	08/12/1810
906	9	Il prefetto fornisce delucidazioni circa l'inflizione delle contravvenzioni.	02/04/1811
906	10	Circolare di delucidazioni su articoli del Codice Penale.	24/03/1813
906	11	Il Prefetto sollecita la tempestività delle denunce politiche.	24/04/1815
906	12	Dalla Prefettura provvisoria del Serio si invia ai Sindaci copia dei Codici Penale e Civile austriaci che entreranno in vigore il 1° settembre 1815.	30/07/1815
906	13	Si nega l'ufficialità di taluni Codici in vendita a Milano.	15/09/1815
906	14	La Direzione Generale di Polizia invia copia del registro dei delitti e ne sollecita la compilazione.	02/09/1815
906	15	Il Segretario Generale della reggenza di Governo ordina la sospensione della pena delle percosse.	08/12/1815
906	16	Il Ministro dell'Interno sollecita più scrupolosa compilazione dell'elenco dei forestieri e banditi.	02/02/1803
906	17	Il Ministro dell'Interno invita a non accogliere i malviventi espulsi dallo Stato di Parma.	27/07/1803
906	18	Il Ministro dell'Interno invita a comunicare il numero degli elenchi degli espulsi.	13/08/1803

906	19	Il Ministro dell'Interno trasmette 35 copie degli elenchi degli espulsi dal Regno.	08/02/1804
906	20	Il Direttore Generale di Polizia invia 35 elenchi di espulsi da diramarsi.	22/04/1806
906	21	Il Direttore Generale di Polizia rimette il consueto numero degli elenchi di espulsi dal Regno.	10/06/1807
906	22	La Direzione Generale avverte che la Polizia non ha più facoltà di infliggere agli espulsi un anno di lavori forzati, bensì un anno di carcere.	02/07/1808
906	23	La Direzione di Polizia rimette 40 esemplari degli elenchi di espulsi dal Regno dal 1° ottobre al 31 dicembre 1810.	01/03/1811
906	24	Il Prefetto comunica al Vice Prefetto di Treviglio la delibera di espulsione dal Regno del sacerdote Andrea Ferrari.	02/06/1809
906	25	La Polizia rimette 40 esemplari dell'elenco degli espulsi dal Regno dal 1° gennaio al 31 marzo 1811.	18/05/1811
906	26	A) Numerosi elenchi di espulsi dal Regno dal 17 luglio 1811 al 19 agosto 1815. B) Due elenchi a stampa degli espulsi relativi al periodo 1° ottobre - 31 dicembre 1812 e 1° aprile - 30 giugno 1813.	
906	27	La Direzione Generale Provvisoria di Polizia spedisce in ritardo all'ultimo trimestre 1813 e ai primi due trimestri 1814.	13/08/1814
906	28	Il Commissario di Polizia nel Dipartimento dell'Adriatico spedisce a Treviglio Tirloni Pietro, di Caravaggio, che ha scontato la pena per furto semplice.	Venezia 18/08/1814
906	29	La Direzione Generale di Polizia invia elenchi degli espulsi (in Tedesco) e ne sollecita, un mese dopo la trasmissione.	23/10/1815

<b>Busta</b>	<b>Fasc.</b>	<b>Descrizione atti</b>	<b>Data</b>
907	1	Tre cittadini di S.Croce (S.Pellegrino) respingono l'accusa di falsari.	07/06/1811
907	2	Giuseppe Antonio Avogadri di Stezzano, ammogliato, sposa civilmente Teresa Bernasconi.	A.X. Repubbl.
907	3	A) Domenico Rizzini, membro del Collegio elettorale, viene sfidato a duello dal Capo Squadrone Chizzola. B) La Giustizia Civile rimette a quella militare gli atti relativi all'omicidio di un militare francese ad opera di un commilitone. C) Il capitano Fornani viene trasferito per aver sostenuto duello col capitano Castelli.	21/12/1811 25/05/1811 11/11/1811
907	4	A) Il confidente Giacomo Gatta promette denuncia di otto malfattori in cambio di remunerazioni e impunità per i suoi reati. B) Si nega l'impunità al detenuto Giuseppe Ambrogi che l'aveva chiesta in cambio di denuncia degli autori del furto di cui lui stesso è accusato.	02/05/1808 19/09/1808
907	5	Carlo Marchesi di Caprino è detenuto a Milano per possesso di due lampade d'argento già appartenute alla chiesa di Celana.	22/10/1804

907	6	Si indaga per recuperare diversi oggetti preziosi trafugati dalla chiesa di Bobbio in Piemonte.	11/07/1814
907	7	Uomini d'arme di Bariano che turbano, anziché garantirla, la pubblica quiete.	29/08/1802
907	8	Si richiedono mandati di pagamento per uomini d'arme di taluni Comuni della Bassa.	07/04/1803
907	9	Problemi nell'affiancare gli uomini d'arme alla gendarmeria Reale.	1806
907	10	Si fissa lo stipendio giornaliero degli uomini d'arme.	1807
907	11	Si prospetta la possibilità di sostituire alle guardie campestri gli uomini d'arme.	
907	12	Alterco e bastonate in una osteria di Osio Sotto fra un sergente e il sacerdote Antonio Lazzarini.	1814
907	13	Il sindaco di Vailate informa di un arresto cruento operato dal gendarme Urbini.	31/12/1810
907	14	Il sindaco di Canonica richiede le opportune autorizzazioni per arruolare cittadini fra i soldati.	25/03/1808
907	15	Alcuni comuni della Bassa richiedono patenti per i soldati.	1805 - 1807
907	16	I comuni di Caravaggio e Treviglio, idem come sopra.	1804 - 1808
907	17	Il Prefetto vieta ai soldati perlustrazioni non autorizzate, salvo casi di urgenza.	30/03/1807
907	18	Il Commissario di Polizia dirama mandati di arresto di cittadini che si opposero violentemente alle Forze di Polizia.	16/02/1807

<b>Busta</b>	<b>Fasc.</b>	<b>Descrizione atti</b>	<b>Data</b>
908	1	Agostino Doneda, parroco di Mariano, denunciato per seduzione di Maria Allegrini.	1803
908	2	Documento aggregato alla pratica n° 5.	
908	3	Maria Mariani invoca giustizia per essere stata sedotta da Agostino Oldani.	1803
908	4	Procedimento a carico di Antonio Banini di Pradalunga per aver sedotto e rapito Maria Piccinini, minorenni.	1806
908	5	Volpini Maria ritira la denuncia di due seduttori	1803
908	6	Pedrini Caterina esige dal seduttore nozze o dote.	1803

908	7	Don Rapizza Gaetano denuncia Cornero Luigi per estorsione.	1803
908	8	Piccioli Maddalena, madre nubile, denuncia come seduttore Parietti Nicola che nega.	1802
908	9	Finardi Luigi chiede che la moglie, Berlendis Vittoria, venga convinta a ritornare con lui.	1801
908	10	Morzenti Maria Chiede giustizia per essere stata sedotta da Paolo Baggi.	1803
908	11	Si procede contro Piccinelli Orsola di Clusone, maritata, che convive con altro uomo.	1808
908	12	Procedimento contro Chiesa Pietro, di Bonate, per tentato aborto nella persona della sedotta N. Gambirasio.	1802 - 1804
908	13	Volpi Santo, di Adrara, arrestato per tentata deflorazione di Paris Annunciata di anni 10.	1804
908	14	Giovanni Maffetti, sposato con prole, spaccia per moglie giovane nubile sedotta e resa incinta.	1808
908	15	Un mese di carcere a Banini Antonio rapitore di una giovane di Pradalunga.	1806 - 1807
908	16	Giovanni Poloni, di Calcio, fugge con sedotta.	1807
908	17	Sebastiano Garbini, di Verona, ricercato come seduttore e rapitore di misera.	1808
908	18	Carati (o Ceruti) Marco accusato di aver contagiato di malattia venerea Bottagisi Santina.	1808
908	19	Ordine di arresto per Vavassori Felice, di Adrara, violentatore di diverse fanciulle.	1807
908	20	Il prete Nava Antonio, seduttore di Balossi Maria, ripara con somma di denaro.	1802
908	21	I genitori di Caterina Fagioli denunciano il seduttore della figlia.	1808
908	22	Il rapitore di Passani Maria, maritata Terzi, promette di restituire la donna al marito.	1808
908	23	Crespi Andreana, pentita, torna dal marito.	1809
908	24	Il seduttore di Rina Caterina, di Zogno, di impegna a sostenere le spese del parto.	1809
908	25	Marito abbandonato dalla moglie denuncia come rapitori due agenti di Polizia.	1809
908	26	Procedimento contro Capitano Giovanni intentato da giovane nubile da lui ingravidata.	1809
908	27	Furiosi litigi a Verdello fra moglie tradita e l'amante del marito.	1809
908	28	Don Mario Fantoni denunciato per tentata violenza dal marito della vittima.	1810

908	29	Longhi Maria denuncia il seduttore.	1810
908	30	Moglie tradita supplica che si cacci da Mornico l'amante del marito.	1810
908	31	La vedova Frigeni Angelo viene accusata di adulterio dalla moglie del chirurgo di Mornico.	1810
908	32	Il marito di Mazzoleni Maria supplica che gli sia ricondotta la moglie fuggita con un ufficiale francese.	1810
908	33	Il padre di Santina Valsecchi, di anni 16, esige l'arresto del rapitore della figlia.	1810
908	34	Il padre di Giani Rosa invoca procedimenti contro il seduttore e rapitore della figlia.	1810
908	35	Il giudice di Caprino denuncia Rizzi Maddalena che, ritenendo deceduto il marito carcerato, convive con altro uomo.	1811
908	36	Il capitano Romano viene trasferito per aver sedotto la domestica, donna maritata.	1811
908	37	Referto medico sull'autopsia del cadavere di una bimba, frutto di stupro.	1811
908	38	Il sindaco di Averara invoca provvedimenti contro giovane nubile, incinta per la seconda volta.	1811
908	39	( Documento allegato al n° 40 )	
908	40	Caroni Maria, minorenni, denuncia il seduttore e si proclama non conseziante.	1812
908	41	Due mariti di Mapello arrestati per commercio scandaloso con prostituta.	1812
908	42	Bolis Rocco viene diffidato dal continuare scandalosa convivenza con donna maritata.	1812
908	43	Funzionario di Polizia richiede misure contro il presunto seduttore della sorella.	1812
908	44	Ex poliziotto richiede procedimento contro il fabbro Pelissari per tentativo di aborto sulla figlia.	1812
908	45	Cornelli Giuseppe implora si proceda contro Morali Antonio, rapitore della moglie.	1813
908	46	Milesi Margherita lascia il tetto coniugale e si rifiuta di ritornarvi nonostante ripetuti inviti.	1813
908	47	Atti del procedimento contro Bonetti Giulia, maritata, che va a convivere con l'amante.	1813
908	48	Sosta sospetta di un gendarme in casa della moglie di un carcerato che sta trasferendo.	1813
908	49	I coniugi Carlo (fedifrago) e Giulia Federici, si riconciliano.	1813
908	50	Pisoni Giacomo supplica affinchè sua moglie sia ospitata nel convento delle Convertite.	1814

908	51	Locatelli Maddalena, sedotta e messa incinta accetta indennizzo dal seduttore.	1814
908	52	Gatti Maria, con l'aiuto della comare, partorisce figlio adulterino di nascosto dal marito.	1814
908	53	Accordo per l'indennizzo spettante a Milesi Antonia, sedotta con promessa di matrimonio.	1814
908	54	Lumina Battista, di Pianico, inizia travagliata relazione con giovane sedotta e abbandonata.	1814
908	55	Si cerca un accomodamento fra Sante Gambirasio e la sedotta che l'ha denunciato.	1814
908	56	Personeni Angelo, rapitore di giovane bresciana, sarà ricercato in Valle Imagna.	1814
908	57	Il Sindaco di Vailate cerca ospizio per giovane nubile incinta.	1814
908	58	Marito disperato di Sarnico inoltra accorata denuncia contro il rapitore della moglie.	1814
908	59	Si cerca Balchino Benvenuto, di Canonica, fuggito con la promessa sposa.	1814
908	60	Si cerca Esposito Giuseppe, di Solza, per aver rapito Arzuffi Caterina.	1815
908	61	Romoli Giovan Battista, di Bottanuco, ferisce il marito dell'amante.	1815
908	62	Calderoli Luigi, secondino, viene licenziato per aver messo incinta una carcerata.	1815
908	63	Maccarini Giovanni, di Zanica, è accusato di aver deflorato Batti Giovanna di Scanzo.	1815
908	64	Si cercano invano i fuggitivi Cagliati Maria e Sala Giuseppe.	1815
908	65	Parisi Marta, di Viadanica, diserta il tetto coniugale per convivere con Conti Antonio.	1815
908	66	Bonomi Maria abbandona il marito; si arresta l'amante di lei per sospetta complicità	1815
908	67	Minaccia di carcerazione a Consolandi Michele e all'amante per scandalosa convivenza.	1815
908	68	Corbatta Giuseppe, di Suisio, denunciato dalla sedotta si accorda con lei.	1809
908	69	L'oste Forcella denunciato per tentata violenza carnale su tredicenne.	1808
908	70	Paganella Francesca denuncia il "cornuto caprone" seduttore della figlia.	1809
908	71	Si richiama ai suoi doveri maritali Brembilla Maria, di Albano, fuggita con l'amante.	1815

<b>Busta</b>	<b>Fasc.</b>	<b>Descrizione atti</b>	<b>Data</b>
910	1	Fascicolo di 72 fogli contenente le sentenze pronunciate sotto il dominio veneziano nel 1793.	
910	2	Galli, Preti e Falcone, di Villongo, condannati alla pena di morte per l'assassinio di militare francese.	
910	3	Il Luogotenente di Prefettura precisa che spetta alla Nazione versare il salario al carnefice, non al Dipartimento di Polizia.	1803 - 1804
910	4	Bortolo Moroni, di Bondo d'Albino, ozioso, viene condannato a 5 anni di servizio militare forzato.	1804
910	5	Il Dipartimento del Reno invia copia della sentenza che condanna Cesare Pepoli a 4 mesi di reclusione.	1803
910	6	La Sezione criminale di appello del Serio comunica al Prefetto la condanna a due anni di casa di forza di Odasio Foresti.	1803
910	7	Il Prefetto del Serio al collega di Clusone: Bortolotti Giovanni, cannoniere a cavallo, è condannato a 14 anni di ferri per complicità in furto.	1805
910	8	Rossone Giuseppe, di Treviglio, ricorre contro due carcerati per il furto di due buoi.	1808
910	9	La gendarmeria del Serio chiede al Vice Prefetto di Treviglio copia autentica della condanna di certo Antonio Codara, a scopo indennizzo delle spese d'arresto.	1808
910	10	Il Prefetto del Serio assicura a quello dell'Olonza che sarà facile reperire il materiale necessario alla eventuale erezione di un patibolo in quel di Lovere.	1808
910	11	Il Procuratore generale ordina immediata convocazione del carnefice da Brescia per immediata esecuzione di Facchinetti Simone, reo di omicidio.	1809
910	12	Condanna a morte di Pelliccioli Giuseppe, di Lonno, per omicidio brutale. Allegati: due copie a stampa della sentenza.	1809
910	13	Il Ministro dell'Interno invita a contenere le spese per le esecuzioni capitali e allega tabella delle spettanze al carnefice.	1809
910	14	Il Ministro dell'Interno non trova alcun titolo per assecondare la domanda di Ravelli Luigi di rimanere in carcere.	1810
910	15	Il Ministro dell'Interno comunica che il Sig. Broglio è nominato Ispettore delle Carceri.	1810
910	16	Elenco di detenuti che devono essere liberati per amnistia.	1810
910	17	Il Ministro dell'Interno chiede giustificazioni delle spese sostenute per i fratelli Franchina nel periodo fra l'intimazione della sentenza di morte e l'esecuzione.	1810
910	18	Nota all'Ispettore delle Carceri delle spese sostenute per l'esposizione alla berlina di Giuseppe Scarpellini.	1810

910	19	Il Procuratore generale chiede l'invio da Brescia dell'esecutore di giustizia per porre alla gogna Borsi e Sellini, condannati ai ferri a vita.	1810
910	20	Il Procuratore generale spedisce staffetta speciale a Brescia per far arrivare in tempo il carnefice che deve eseguire sentenza di morte nella persona di Bartolomeo Morandi.	1810
910	21	Carteggio fra i Dipartimenti del Serio e del Mella per l'esposizione alla berlina di Bettoni e Pezzotta e per le pretese del boia che chiede 3 giorni paga anziché due.	1810
910	22	Il Procuratore generale ordina immediato richiamo del boia di Brescia per eseguire pena capitale a carico di Pietro Lanzi del Desso, che ancora ignora la sentenza.	1810
910	23	Il Procuratore Generale richiede l'aiutante del boia di Brescia per porre alla gogna Sante Sonzogni.	
910	24	Il Prefetto del Serio chiede al collega del Mella di sapere quando sarà disponibile il carnefice che deve esporre alla berlina due condannati.	1811
910	25	L'Ispettore alle Carceri del Regno precisa formalità e modalità delle esecuzioni di giustizia previste dal nuovo Codice Penale. Petrorichi Giuseppe, ex carcerato e ex marinaio, è nominato aiutante del boia.	1811
910	26	Il Procuratore Generale raccomanda che nell'infliggere la pena del marchio si eviti di far soffrire il condannato per non suscitare pubblica indignazione.	1811
910	27	Il Procuratore Generale fissa giorno e ora per l'esposizione alla gogna di diversi condannati.	1811
910	28	Per la prima inflizione del marchio il Procuratore richiede l'opera del carnefice, non dell'aiutante.	1811
910	29	L'Ispettore alle Carceri nega all'aiutante del boia la licenza di vendere vino e acquavite.	1811
910	30	Il Ministro dell'Interno fissa le competenze spettanti al boia e al suo garzone, specie quando agiscono separatamente.	1811
910	31	Il Procuratore Generale notifica che su Angelo Grassebery pende ancora procedura per furto in carcere.	1811
910	32	Milesi Giobatta detto Valdimagna condannato a morte per assassinio: il Procuratore Generale vuol saperne di più su una complice.	1811
910	33	Il Procuratore Generale fa sapere che Martinelli Tito non ha ragione di inquietarsi in carcere perché è stato giudicato secondo il vecchio Codice, più mite di quello in vigore.	1811
910	34	Il Prefetto tenta invano di giustificarsi con il Ministero per aver chiamato da Brescia il carnefice anziché avvalersi dell'aiutante presente in loco per operazioni di berlina e marchio.	1811

<b>Busta</b>	<b>Fasc.</b>	<b>Descrizione atti</b>	<b>Data</b>
911	1	Il Ministro dell'Interno rimborsa le spese di giustizia del 1811 ma avverte che non salderà più competenze eccessive.	1812
911	2	Il Procuratore Generale precisa che toccava al carnefice saldare le competenze del suo aiutante Giuseppe Petrorichi di Cattaro.	1812

911	3	Il Ministero dell'Interno comunica i nuovi compensi annuali spettanti agli esecutori di giustizia e ai loro aiutanti.	1812
911	4	Il Dipartimento del Serio chiede al Ministero dell'Interno il rimborso delle spese giudiziarie del 1811 e dell'anno in corso.	1812
911	5	Il Ministero dell'Interno precisa le modalità di pagamento degli esecutori di giustizia che si trovino agli arresti.	1812
911	6	Il Procuratore Generale del Dipartimento del Serio chiede e ottiene dal Prefetto un rimborso di truppa per esporre alla berlina Rosa Ferrandi.	1812
911	7	La Congregazione di Carità di Milano chiede informazioni al Dipartimento del Serio su una fanciulla rapita da suonatori ambulanti al Santuario di Caravaggio.	1812
911	8	L'Ispettore alle Carceri del Regno invia nuovo aiutante del carnefice in sostituzione di Giuseppe Petrorichi, detenuto.	1812
911	9	Carteggio fra il Dipartimento del Serio e il Ministero dell'Interno relativo a richieste di rimborso per spese di giustizia e a complicate precisazioni sulle modalità di pagamento.	1812
911	10	Il Procuratore generale invia al Prefetto del Serio diversi detenuti da spedire nelle carceri di varie città. Il Prefetto del Panaro accusa ricevuta di quelli inviati a Modena, fra cui Ippolito Peracchi.	1812
911	11	Il Prefetto del Panaro precisa che non è evaso da Modena Ippolito Peracchi, sospettato di ferimento in quel di Gazzaniga.	1812
911	12	Tre ordinanze del Procuratore generale perché siano esposti alla berlina rispettivamente: Antonio Casali di Villa d'Adda, Giuseppe Petrorichi ex detenuto per furto, Giobatta Milesi detto Valdimagna.	1812
911	13	Il Prefetto del Serio, nella presunzione che possano essere pronunciate sentenze di morte nel processo in corso contro 23 malfattori, chiede al Ministro dell'Interno di poter utilizzare il carnefice di stanza a Milano.	1812
911	14	Ordini di servizio tra il Procuratore Generale e i Prefetti del Serio e del Mella per l'esecuzione di cinque sentenze capitali in Bergamo il 21 settembre 1812, nonché per l'esposizione alla berlina di 11 malfattori il giorno seguente.	1812
911	15	Il Prefetto del Mella chiede il sollecito invio da Bergamo del carnefice e dell'aiutante, sollecitando il saldo delle competenze.	1812
911	16	Il Procuratore Generale ringrazia il Prefetto del Serio per avergli tempestivamente comunicato l'avvenuta esecuzione (21/09/1812) dei cinque condannati dalla Corte Speciale Straordinaria (processo contro banda armata).	1812
911	17	Il Prefetto del Serio chiede al collega del Mella che al boia Melchiorre Paris sia corrisposto l'intero ammontare delle competenze per due decapitazioni.	1812
911	18	Il Procuratore Generale raccomanda che l'aiutante del boia si tenga pronto per porre alla berlina Angelo Grastemberg.	1812
911	19	Il Commissario di Polizia consente riparazioni al domicilio dell'aiutante esecutore Melchiorre Paris ma nega licenza di spaccio di vino.	1812
911	20	Melchiorre Paris, aiutante esecutore, chiede di essere promosso esecutore perché necessita di maggiori entrate: l'Ispettore alle Carceri promette la promozione quando l'aiutante avrà dato prova più duratura delle sue capacità.	1812

911	21	Il Procuratore Generale raccomanda che l'aiutante del carnefice si tenga pronto per esporre alla berlina Giuseppe Gettoli.	1812
911	22	L'Ispettore alle Carceri respinge la richiesta di saldo di presunte spettanze avanzata dall'aiutante esecutore di Brescia.	1811
911	23	Il Procuratore Generale raccomanda che tutto sia pronto per l'esposizione alla berlina, in data fissata, di Angelo Buccelloni.	1812
911	24	Il Prefetto del Mella ringrazia il collega del Serio per avergli prestato l'aiutante esecutore Melchiorre Paris.	1812
911	25	Il Procuratore generale rimanda alcune esposizioni alla berlina perché l'aiutante esecutore trovasi a Brescia per servizio.	1812
911	26	Il Prefetto del mella chiede e ottiene dal collega del Serio le prestazioni dell'aiutante per una esecuzione capitale nella persona di Giacomo Bonardi detto Guerra.	1812
911	27	Dieci richieste del Procuratore Generale perché siano esposti alla berlina numerosi condannati a pene detentive.	1813
911	28	Il Procuratore Generale spiega perché sia stato respinto un ricorso del famigerato Petrovichi, ex aiutante, ex carcerato, di nuovo condannato per furto.	1813
911	29	Il Prefetto del Mella chiede l'invio da Bergamo dell'aiutante esecutore e poi comunica di averlo rispedito alla sua sede.	1813
911	30	Il Procuratore Generale informa che il Tribunale ha respinto l'accusa di tentato assassinio a carico di Gerolamo Tiraboschi.	1813
911	31	L'Ispettore alle Carceri del Regno chiede informazioni sull'aiutante esecutore vista la richiesta di costui di essere promosso esecutore di giustizia.	1813
911	32	Il Prefetto del Mella dà notizia della condanna per furto di Angelo Fenaroli e prega sia esposta l'allegata sentenza a stampa a Sarnico e a Tavernola.	1813
911	33	Il Procuratore Generale chiede punizione dell'aiutante perché espose Gambirasio Giuseppe, di anni 15, alla berlina per meno di un'ora, ne occultò il cartello della pena, ne nascose il viso con un cappello, pasteggiò con lui, secondo due denunce scritte.	1813
911	34	Il Procuratore Generale notifica la condanna a morte di Curioni Angelo e Martinelli Giacomo: pertanto si richiede il carnefice da Brescia e si dispone nutrito spiegamento di gendarmi perché una signora va diffondendo la voce che il Curioni sia innocente. Allegati: richiesta di rimborso spese per la suddetta esecuzione e per quelle avvenute nei primi 4 bimestri del 1813.	19-31/08/1813
911	35	Il Procuratore Generale notifica la condanna ai lavori forzati a vita di Antonio Mazzoleni, di Caprino, capo di una banda di disertori della Valle Imagna e allega copia della sentenza.	1813
911	36	Il Tenente Armacchi, della Riserva, fa sapere che al mattino del 5 febbraio 1814 si troverà alla Fara Bassa con i soldati perché traggano esempio da un'esecuzione capitale.	1814
911	37	Il Capitano relatore presso la Commissione Militare notifica la condanna a morte del disertore Lodovico Covi, di Sabbioneta. Il Prefetto del Dipartimento del Serio lamenta che il condannato sia stato portato al supplizio ferito.	1814
911	38	Il Tribunale Militare notifica la condanna a morte di Antonio Mazzoleni, già condannato al carcere a vita, per tentata evasione e resistenza.	1814

911	39	N° 30 comunicazioni del Procuratore Generale per fissare giorno e ora di esposizione alla berlina di molti condannati a pene detentive.	1813 - 1815
911	40	Il Prefetto del Serio, su invito del Procuratore Generale richiede l'esecutore da Brescia e, comunicata a Milano l'avvenuta esecuzione di Gio.Battista Quetti (o Zuetti) di Artogne, rimanda sollecitamente il carnefice alla sua residenza.	1815
911	41	Il Prefetto del Mella dispone che siano esposti alla berlina a Bergamo Francesco Boccaccia e Francesco Ferrari, giovaghi piemontesi condannati a 15 anni di lavori forzati. Allegati: una copia a stampa della sentenza pronunciata a nome di Francesco I°.	24/11/1815
911	42	Note spese per esecuzioni di giustizia inoltrate al Ministero dell'Interno per i condannati civili e al Ministero della Guerra per i disertori.	1814 - 1815
911	43	Il Procuratore Generale dispone la berlina per Giovanni Santi, di Pisogne, ergastolano per omicidio; mentre Morlotti e Personeni che lo arrestarono, chiedono alla Direzione Generale di Polizia la prevista gratificazione.	1815
911	44	Il Procuratore Generale rimette al Prefetto del Serio elenco delle sentenze di qualche importanza emesse nel giugno 1815.	1815
911	45	Copia a stampa della sentenza di morte pronunciata dal Consiglio di Guerra contro Gio.Battista Galbusera detto Frajno, di Dolzago, disertore, reo di omicidio.	1815
911	46	Il Procuratore Generale invia al Prefetto del Serio elenco delle sentenze pronunciate nel luglio 1815.	1815
911	47	Il Procuratore Generale invia al Prefetto del Serio tabella dei mandati di accompagnamento e delle sentenze relative all'Agosto 1815.	1815
911	48	La Direzione Generale di Contabilità liquida al Dipartimento del Serio le spese giudiziarie sostenute nel novembre 1815.	1815